

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6170 del 24/11/2023
Oggetto	ASSENSO ALLA RINUNCIA AL RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO SCARICO ACQUE METEORICHE E AREA CORTILIVA COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) LOCALITÀ BADIA CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO SPONDA SINISTRA RICHIEDENTE: GERVASIO MARIO CODICE PRATICA N. BOPPT0502/17RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6399 del 24/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA AL RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO SCARICO ACQUE METEORICHE E AREA CORTILIVA

COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) LOCALITÀ BADIA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO SPONDA SINISTRA

RICHIEDENTE: GERVASIO MARIO

CODICE PRATICA N. BOPPT0502/17RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico) con delega quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2017/11468 in data 23/05/2017 pratica n. BOPPT0502/17RN01 presentata da Gervasio Mario C.F. GRVMRA58C20A023X, con cui viene richiesto il rinnovo con variante in aumento di concessione demaniale per pertinenza idraulica ad uso mantenimento di due pozzetti di scarico di acque meteoriche di un fabbricato ad uso agricolo e area cortiliva di mq.600 in sponda sinistra del Torrente Lavino nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro(BO)in località Badia al foglio 50 antistante i mappali 31 e 326, rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 10491 del 20/08/2007 (pratica BOPPT0502) con scadenza 30/06/2017;

Visto che il Sig. Gervasio Mario ha comunicato con una successiva nota il 27/02/2023 con protocollo n. PG/2023/34728 l'avvenuto sgombero dell'immobile in oggetto a seguito di Ordinanza Comunale n.2 del 13/02/2019 e richiede la prescrizione dei canoni non pagati negli ultimi 5 anni;

Vista la successiva comunicazione assunta al protocollo n. PG/2023/46278 in data 15/03/2023 in cui si dichiara la volontà di rinuncia alla suddetta concessione e relativo rinnovo a partire dal 2023 in quanto non più proprietario dell'immobile sito in via Lavino 382/d in Monte San Pietro e si richiede di restituzione del deposito cauzionale versato per il procedimento BOPPT0502;

Dato atto che:

- il Sig. Gervasio Mario ha comunicato il 05/06/2023 con protocollo n.PG/2023/97384 che l'area oggetto di concessione è stata ripristinata, con relativa documentazione fotografica;

- il Geom.Baesi Fabio, iscritto all'albo, ha attestato in data 19/09/2023 con prot.n.PG/2023/158461 che i pozzetti a servizio dell'immobile sono attualmente in uso al Comune di Monte San Pietro in qualità di proprietario e quindi non possono essere rimossi dal Si.Gervasio;

Dato atto che la richiesta di manifestazione interesse al mantenimento degli scarichi in oggetto inviata da ARPAE il

12/06/2023 con prot.n.PG/2023/101760 al Comune di Monte San Pietro non ha avuto riscontro;

Richiamate le note trasmesse da ARPAE al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno:

- con prot. n.PG/2023/101760 del 12/06/2023 la comunicazione di rinuncia al rinnovo che attesta la cessazione dell'utilizzo e della disponibilità dell'area demaniale da parte di Gervasio Mario;
- con prot.PG/2023/171049 del 09/10/2023 l'autocertificazione del titolare della concessione che attesta l'avvenuta cessazione dell'occupazione demaniale e il ripristino dei luoghi, corredata di documentazione fotografica e di relazione tecnica, sull'impossibilità di rimozione dei manufatti residui;

per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni dovuti fino al 31/12/2021;

Considerato che i concessionari a garanzia della concessione BOPPT0736 hanno versato in data 17/07/2007 la somma di € 212,00= quale deposito cauzionale alla "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire l'istanza di rinuncia alla concessione intestata a Gervasio Mario e alla relativa domanda di rinnovo;
- incamerare l'importo del deposito cauzionale a compensazione dei canoni residui non versati (annualità 2022);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire la rinuncia di Gervasio Mario C.F. GRVMRA58C20A023X all'istanza di rinnovo di concessione assunta al Prot.n.PGBO/2017/11468 in data 23/05/2017 e di procedere all'archiviazione del procedimento pratica n. BOPPT0502/17RN01 di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso mantenimento di due pozzetti di scarico di acque meteoriche e area cortiliva di mq.600 in sponda sinistra del Torrente Lavino nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro(BO)in località Badia al foglio 50 antistante i mappali 31 e 326;

2) di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dai concessionari e assunta al prot.n.PG/2023/97384 del 05/06/2023 di ripristino dei luoghi;

3) di trattenere l'importo del deposito cauzionale versato a titolo di canone di concessione che pertanto non dovrà essere restituito;

4) di inviare copia del presente provvedimento a:

- Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Distretto Reno,

- Comune di Monte San Pietro,

per gli aspetti di competenza;

5) di inviare inoltre copia del presente provvedimento al Settore Amministrazione e Sistema Partecipate Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti connessi alla gestione contabile dell'importo di € 212,00= versato mediante bollettino postale in data 17/07/2007 sul C/C 00367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale BOPPT0502;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibir;

7) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi

all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda
la quantificazione dei canoni.

Per Patrizia Vitali
firma il titolare dell'incarico di
funzione delegato
Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.